



Bavaria 44

Una delle regine dell'usato, molto diffusa sia tra gli armatori privati, sia tra le società di charter, domina e dominerà ancora per qualche anno il mercato delle barche di quattordici metri

di Lara Adani

Di questa barca ne abbiamo già parlato nel 2002, ma essendo tra i modelli oggi più diffuse e uscito di produzione ultimamente, ci sembra giusto recensirlo anche nella sezione riservata alle barche presenti sul mercato dell'usato, in quanto oggi i suoi difetti sono più noti di ieri.

LA BARCA

Esteticamente è un bel disegno dai bordi liberi di media altezza, slanciato verso l'avanti e senza nessuna forzatura nelle linee. Gli slanci sono molto contenuti ma ben delineati, la poppa, per far spazio a una spiaggetta degna di questo nome, non rispetta l'angolo d'inclinazione della prua, ma la cosa non si nota molto.

COSTRUZIONE

Da un punto di vista strutturale, la barca è ben costruita, da quello delle rifiniture e alcune attrezzature, si potrebbe far di meglio, anche se nell'insieme, la Bavaria continua a essere il miglior Cantiere in quanto a rapporto qualità prezzo.

La stratificazione è in pieno nello scafo, in sandwich nella tuga; le strutture portanti sono in controstampo e gli sforzi vengono scaricati per mezzo di un balestrone, giù sino alla chiglia.

LA COPERTA

L'attrezzatura di coperta è tutta Harken. Le dimensioni sono nella media dei cantieri di serie, ovvero, leggermente sottodimensionate. Questo problema non ha conseguenze nelle giornate di poco vento, ma si fa sentire, a volte anche pesantemente, in quelle giornate di vento forte. Il pozzetto è molto ampio e ben abitabile, le due ruote laterali lasciano un ampio spazio centrale per raggiungere la plancetta. Sulla tuga ci sono ampi spazi prendisole.

PRESTAZIONI

Quando provammo questa barca la prima volta, non rimanemmo particolarmente impressionati dalle sue prestazioni, ma avendo effettuato una prova più lunga, siamo rimasti sorpresi da quanto la barca cammini, nonostante avesse un avvolgiranda e un avvolgificocco. Chiaramen-



IL PROFILO

L.f.t.	m. 13,95
Lung. al gall.	m. 11,45
Baglio massimo	m. 4,25
Pescagg. standard	m. 1,65/1,95
Dislocamento	kg. 9.600
Randa steccata	mq. 49,50
Genoa	mq. 57,60
Riserva d'acqua	l. 360
Riserva carburante	l. 210
Motore	Volvo D2-55 55hp
Progetto	J&J



Gli interni del Bavaria 44 sono ancora tra i più completi e accoglienti, della categoria



Il problema più importante è un difetto nel serraggio dell'elica che ha determinato in molti esemplari la perdita della stessa. Il difetto è facilmente avviabile interpellando la Bavaria Italia. Il secondo problema sono le due ruote del timone che risultano essere leggermente dure in bolina, ma qui è so-

te, la sorpresa è proporzionata al fatto che si tratta di una barca da crociera pura che non ha nessuna velleità di barca veloce.

INTERNI

Esistono due versioni della barca: una a tre e una a quattro cabine entrambe con due bagni. La quarta cabina è molto angusta e scomoda, mentre le altre sono comode ben accessoriate con armadi e mensole porta oggetti. La cucina è a murata è ben attrezzata e il frigorifero ha eccellenti prestazioni. La falegnameria è dignitosa, il colore del legno uniforme e le lavorazioni buone. Interessanti i vari scomparti a scomparsa posizionati in diversi punti della dinette.

DIFETTI

Avendo seguito questa barca molto attentamente nel tempo ed essendocene un buon numero in circolazione, possiamo fare un elenco attento dei suoi difetti maggiori. Ciò però non deve indurre a pensare che il Bavaria sia una barca con difetti più evidenti di altre, ma semplicemente un'imbarcazione più conosciuta e studiata.

to questione di abitudine.

I primi esemplari di Bavaria 44, dotati di cassa delle acque scure, hanno il tappo di questo serbatoio sul ponte, dove si riporta ancora la dicitura "water", perché al tempo i tappi dedicati alle acque scure non erano ancora in commercio.

COMMERCIALIZZAZIONE

La barca è forse uno dei modelli che ha più mercato tra quelle di questa misura, proprio per il suo rapporto tra volume, qualità e prezzo. Se ne trovano molte che hanno fatto charte anche intensive.

CONCLUSIONI

Si tratta di una barca esteticamente interessante, facile da condurre e divertente, gli spazi, sia interni che esterni, sono ampi e comodi. Adatta a chi cerca la barca da crociera pura, ma con una strizzata d'occhio alle prestazioni.

lamiabarca@solovela.net